



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 15 aprile 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Giovedì, 15 aprile 2021

ANBI Emilia Romagna

14/04/2021 PiacenzaSera.it	
Arriva al "Raineri-Marcora" il progetto "Acqua da Mangiare"	1
14/04/2021 Il Piacenza	
Sostenibilità ambientale e alimentare, già più di...	2
15/04/2021 Gazzetta Dell'Emilia	
Sostenibilità ambientale e alimentare: Acqua da Mangiare prosegue...	3
14/04/2021 Reggio2000	Redazione
Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A...	4
14/04/2021 Modena2000	Redazione
Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A...	6
14/04/2021 Sassuolo2000	
Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A...	8
14/04/2021 Bologna2000	Redazione
Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A...	10
15/04/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 50	
Arena delle Balle di Paglia, in fiamme il chiosco Sul posto pompieri e...	12

Consorzi di Bonifica

15/04/2021 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 51	
Corsi d'acqua, spesi 45mila euro per la loro messa in sicurezza	13
14/04/2021 ravennawebtv.it	
Finanziato dalla Regione il secondo stralcio del Progetto per il lungo...	14
15/04/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 12	
Nuova vita al lungo fiume di Modigliana Al via il secondo stralcio del...	15
14/04/2021 Forlì Today	
Modigliana, finanziato il secondo stralcio del progetto per il lungo fiume	17

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

15/04/2021 Gazzetta di Parma Pagina 22	
Food Valley Bike Il 6 giugno un'inaugurazione «speciale»	19
15/04/2021 L'Arena Pagina 8	FRANCESCA LORANDI
Technital realizzerà l'opera per rendere più sicuro il Po	20
14/04/2021 Luca Galvani	
Dal 6 giugno si potrà andare in bici da Parma a Busseto:...	22

Comunicati Stampa Emilia Romagna

14/04/2021 Comunicato Stampa	
Sostenibilità ambientale e alimentare: Acqua da Mangiare prosegue...	24

Comunicati stampa altri territori

14/04/2021 Comunicato stampa	
SAVE THE DATE	25

Acqua Ambiente Fiumi

15/04/2021 Gazzetta di Parma Pagina 21	
Compiano Frana, macigno si stacca e blocca la strada	26
15/04/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 26	
Frana di Morsiano Approvata la risoluzione per trovare le risorse	27
15/04/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 52	
«Occorrono nuove risorse per ripristinare la strada...	28
15/04/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 38	ALBERTO MERENDI
Battaglia Wwf contro l'enduro ma la gara è già annullata	29

Arriva al "Raineri-Marcora" il progetto "Acqua da Mangiare"

Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico "Acqua da Mangiare" a cura di **ANBI** Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali con la collaborazione con Eikon Communication. Dopo il primo workshop al Liceo Gioia, è stato l' istituto tecnico di agraria "Raineri-Marcora" di Piacenza a partecipare all' incontro dedicato alla sostenibilità durante il quale sono intervenuti: il Coordinatore di **ANBI** ER Alessandro Ghetti, il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, l' ing. Mirella Vergnani di Aipo, il professor Tito Caffi dell' Università Cattolica di Piacenza, Carlo Cacciamani climatologo di ARPAE, Chiara Gemmati e Gianluca Fulgoni del Consorzio di Bonifica di Piacenza e Irene Lenci di Eikon Communication. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli. Ora i ragazzi del "Raineri-Marcora", supportati dal Consorzio e dalla docente Alessia Girometta, avranno l' opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di "Acqua da Mangiare". Il progetto didattico attualmente ha raggiunto 35 classi e oltre 1000 studenti e punta a coinvolgere 2000 ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado dell' Emilia Romagna entro la fine di maggio.

Obiettivo principale è l' approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall' acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio. "Acqua da Mangiare" è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione **Nazionale** dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



Sostenibilità ambientale e alimentare, già più di mille studenti coinvolti nel progetto didattico

Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico "Acqua da Mangiare" a cura di **Anbi** Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali con la collaborazione di Eikon Communication. Dopo il primo workshop al Liceo Gioia, è stato l'istituto tecnico di agraria "Raineri- Marcora" di Piacenza a partecipare all'incontro dedicato alla sostenibilità durante il quale sono intervenuti: il coordinatore di **Anbi** Er Alessandro Ghetti, il segretario generale dell'Autorità distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, l'ingegnere Mirella Vergnani di Aipo, il professor Tito Caffi dell'Università Cattolica di Piacenza, Carlo Cacciamani climatologo di Arpa, Chiara Gemmati e Gianluca Fulgoni del Consorzio di Bonifica di Piacenza e Irene Lenci di Eikon Communication. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli. Ora i ragazzi del "Raineri - Marcora", supportati dal Consorzio e dalla docente Alessia Girometta, avranno l'opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di "Acqua da Mangiare". Il progetto didattico attualmente ha raggiunto 35 classi e oltre 1000 studenti e punta a coinvolgere 2000 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna entro la fine di maggio. Obiettivo

principale è l'approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall'acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio. Il progetto è "Acqua da Mangiare" è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione **Nazionale** dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



ILPIACENZA Attualità

Sostenibilità ambientale e alimentare, già più di mille studenti coinvolti nel progetto didattico

Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico "Acqua da Mangiare" a cura di Anbi Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali con la collaborazione di Eikon Communication

14 APRILE 2021 10:04

I più letti di oggi

- 1 Cardiocirurgia, innovativo intervento eseguito per la seconda volta al mondo su un paziente piacentino
- 2 Il vaccino anti covid Johnson&Johnson in arrivo in Emilia Romagna. Ecco come funziona
- 3 Uzb: «Non saremo con i Si Cobas davanti alla Cgil»
- 4 «Allargare la cava significa più inquinamento per la zona»

Approfondimenti

Alma e l'Istituto Raineri Marcora insieme per un corso dedicato a Georges Cogny

6 aprile 2021

Sostenibilità ambientale e alimentare: Acqua da Mangiare prosegue all'ITAS Raineri-Marcora

Piacenza, 14 aprile 2021 - Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico "Acqua da Mangiare" a cura di ANBI Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali con la collaborazione con Eikon Communication. Dopo il primo workshop al Liceo Gioia, è stato l' istituto tecnico di agraria "Raineri- Marcora" di Piacenza a partecipare all' incontro dedicato alla sostenibilità durante il quale sono intervenuti: il Coordinatore di ANBI E R Alessandro Ghetti, il Segretario Generale dell' Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, l' ing. Mirella Vergnani di Aipo, il professor Tito Caffi dell' Università Cattolica di Piacenza, Carlo Cacciamani climatologo di ARPAE, Chiara Gemmati e Gianluca Fulgoni del Consorzio di Bonifica di Piacenza e Irene Lenci di Eikon Communication. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli. Ora i ragazzi del "Raineri - Marcora", supportati dal Consorzio e dalla docente Alessia Girometta, avranno l' opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di "Acqua da Mangiare". Il progetto didattico attualmente ha raggiunto 35 classi e oltre 1000 studenti e punta a coinvolgere 2000 ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado dell' Emilia

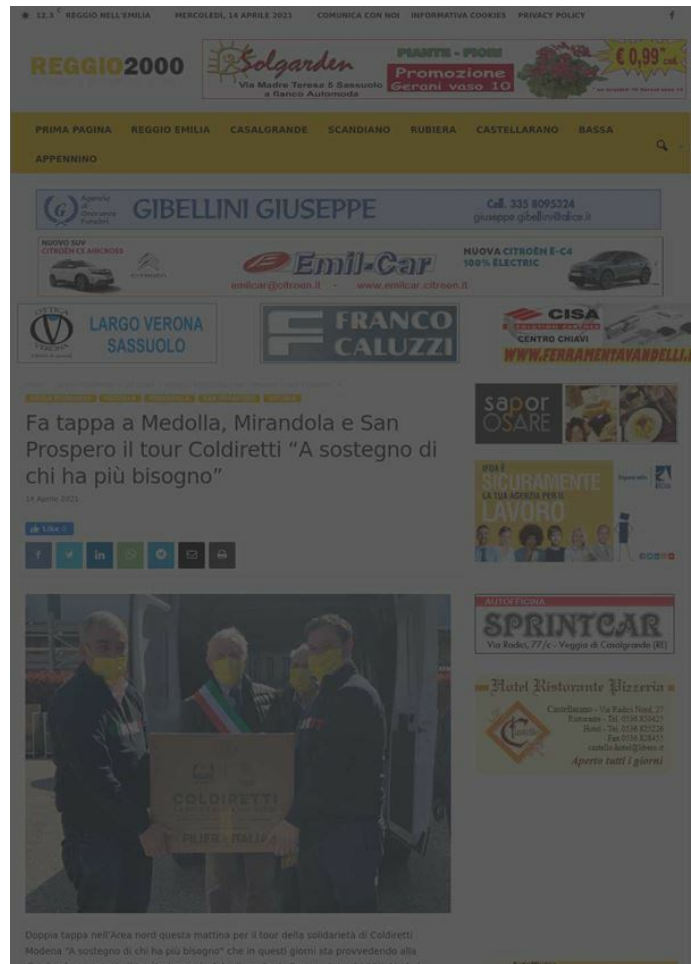
Romagna entro la fine di maggio. Obiettivo principale è l' approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall' acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio. "Acqua da Mangiare" è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A sostegno di chi ha più bisogno'

Doppia tappa nell' Area nord questa mattina per il tour della solidarietà di Coldiretti Modena 'A sostegno di chi ha più bisogno' che in questi giorni sta provvedendo alla distribuzione su tutto il territorio provinciale di prodotti alimentari, tutti 100% Made in Italy, a nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. A Mirandola i pacchi della solidarietà sono stati simbolicamente affidati al sindaco Alberto Greco da parte del vicepresidente di Coldiretti Modena, **Francesco Vincenzi** alla presenza Anselmo Bertellini, presidente di Porta aperta - l' associazione di volontariato che ha contribuito ad individuare le famiglie - e della direttrice Loretta Tromba di Porta Aperta oltre a Monica Ferrarini in rappresentanza di Coldiretti Donne Impresa. 'Si tratta di un gesto di solidarietà importante quello che oggi mi sento di sostenere ed appoggiare come primo cittadino e a nome dell' Amministrazione comunale - afferma il Sindaco di Mirandola Alberto Greco - La donazione di Coldiretti, infonde in primo luogo un ulteriore aiuto a Porta Aperta che col proprio lavoro è impegnato nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Ma pure e soprattutto è un

gesto che rappresenta un concreto segnale di speranza a tutte quelle famiglie mirandolesi ed alle singole persone, che a causa della pandemia sono state loro malgrado costrette a pagare un conto salato, a partire dalle difficoltà cui sono obbligati a confrontarsi anche nel reperimento dei generi di prima necessità. A Coldiretti va il mio ringraziamento per l' impegno costante a favore della comunità mirandolese ed in particolare per la sensibilità mostrata oggi, in un momento di criticità come quello attuale.' 'Con il nostro gesto, che stiamo replicando in tutto il Paese, abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche' ha detto **Vincenzi**. 'Vogliamo che sia un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell' emergenza Covid ma anche evidenziare le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il Made in Italy in Italia e all' estero e rappresentano un risorsa determinante da cui ripartire.' Sempre nella mattinata - continua Coldiretti Modena - un carico di 500 kg di prodotti solidali è stato consegnato a Medolla da Emanuele Morselli, giovani imprenditore rappresentante di Coldiretti Giovani Impresa, nelle mani del parroco Don Emilio Bernardoni che, con i volontari della



parrocchia, ha individuato i nuclei familiari del territorio che più soffrono la crisi cerata dalla pandemia. Sono stati invece consegnati simbolicamente nella mani del sindaco, Sauro Borghi, i pacchi di prodotti agroalimentari destinati alle famiglie in difficoltà del territorio di San Prospero. Alla consegna hanno presenziato, con Roberta Gualtieri, presidente dell' associazione degli agriturismi di Coldiretti, Terranostra, Antonio Capasso, assessore al bilancio e Eva Baraldi assessore alla scuola del Comune. Il Sindaco Sauro Borghi ha espresso la sua soddisfazione per l' iniziativa e ringraziato la Coldiretti per l' attenzione verso la comunità di San Prospero, soprattutto verso coloro che in questo momento sono più in difficoltà. Nello stesso tempo pregia l' associazione per la loro continua opera di valorizzazione dei prodotti della nostra terra. I pacchi - rende noto Coldiretti Modena - contengono solo prodotti alimentari di eccellenza della filiera agricola italiana: pasta di grano Senatore Cappelli, passata di pomodoro, olio extravergine di oliva DOP, Parmigiano Reggiano, latte e salumi per dare la possibilità anche a chi non ha mezzi economici di mangiare prodotti sani e di qualità. Le consegne di questi giorni, che dopo il capoluogo, il distretto cermaico, la monatagna, toccano oggi l' area nord della provincia, continuano l' operazione di solidarietà di Coldiretti con Campagna Amica che dall' inizio della pandemia ha visto la consegna di 18 quintali di pasta Senatore Cappelli agli empori sociali della provincia oltre ad iniziative come la 'spesa sospesa' voluta dagli agricoltori dei Mercati di Campagna Amica o i dolci donati dagli agriturismi di Terranostra.

Redazione

Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A sostegno di chi ha più bisogno'

Doppia tappa nell' Area nord questa mattina per il tour della solidarietà di Coldiretti Modena 'A sostegno di chi ha più bisogno' che in questi giorni sta provvedendo alla distribuzione su tutto il territorio provinciale di prodotti alimentari, tutti 100% Made in Italy, a nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. A Mirandola i pacchi della solidarietà sono stati simbolicamente affidati al sindaco Alberto Greco da parte del vicepresidente di Coldiretti Modena, **Francesco Vincenzi** alla presenza Anselmo Bertellini, presidente di Porta aperta - l' associazione di volontariato che ha contribuito ad individuare le famiglie - e della direttrice Loretta Tromba di Porta Aperta oltre a Monica Ferrarini in rappresentanza di Coldiretti Donne Impresa. 'Si tratta di un gesto di solidarietà importante quello che oggi mi sento di sostenere ed appoggiare come primo cittadino e a nome dell' Amministrazione comunale - afferma il Sindaco di Mirandola Alberto Greco - La donazione di Coldiretti, infonde in primo luogo un ulteriore aiuto a Porta Aperta che col proprio lavoro è impegnato nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Ma pure e soprattutto è un

gesto che rappresenta un concreto segnale di speranza a tutte quelle famiglie mirandolesi ed alle singole persone, che a causa della pandemia sono state loro malgrado costrette a pagare un conto salato, a partire dalle difficoltà cui sono obbligati a confrontarsi anche nel reperimento dei generi di prima necessità. A Coldiretti va il mio ringraziamento per l' impegno costante a favore della comunità mirandolese ed in particolare per la sensibilità mostrata oggi, in un momento di criticità come quello attuale.' 'Con il nostro gesto, che stiamo replicando in tutto il Paese, abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche' ha detto **Vincenzi**. 'Vogliamo che sia un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell' emergenza Covid ma anche evidenziare le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il Made in Italy in Italia e all' estero e rappresentano un risorsa determinante da cui ripartire.' Sempre nella mattinata - continua Coldiretti Modena - un carico di 500 kg di prodotti solidali è stato consegnato a Medolla da Emanuele Morselli, giovani imprenditore rappresentante di Coldiretti Giovani Impresa, nelle mani del parroco Don Emilio Bernardoni che, con i volontari della



parrocchia, ha individuato i nuclei familiari del territorio che più soffrono la crisi cerata dalla pandemia. Sono stati invece consegnati simbolicamente nella mani del sindaco, Sauro Borghi, i pacchi di prodotti agroalimentari destinati alle famiglie in difficoltà del territorio di San Prospero. Alla consegna hanno presenziato, con Roberta Gualtieri, presidente dell' associazione degli agriturismi di Coldiretti, Terranostra, Antonio Capasso, assessore al bilancio e Eva Baraldi assessore alla scuola del Comune. Il Sindaco Sauro Borghi ha espresso la sua soddisfazione per l' iniziativa e ringraziato la Coldiretti per l' attenzione verso la comunità di San Prospero, soprattutto verso coloro che in questo momento sono più in difficoltà. Nello stesso tempo pregia l' associazione per la loro continua opera di valorizzazione dei prodotti della nostra terra. I pacchi - rende noto Coldiretti Modena - contengono solo prodotti alimentari di eccellenza della filiera agricola italiana: pasta di grano Senatore Cappelli, passata di pomodoro, olio extravergine di oliva DOP, Parmigiano Reggiano, latte e salumi per dare la possibilità anche a chi non ha mezzi economici di mangiare prodotti sani e di qualità. Le consegne di questi giorni, che dopo il capoluogo, il distretto cermaico, la monatagna, toccano oggi l' area nord della provincia, continuano l' operazione di solidarietà di Coldiretti con Campagna Amica che dall' inizio della pandemia ha visto la consegna di 18 quintali di pasta Senatore Cappelli agli empori sociali della provincia oltre ad iniziative come la 'spesa sospesa' voluta dagli agricoltori dei Mercati di Campagna Amica o i dolci donati dagli agriturismi di Terranostra.

Redazione

Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti "A sostegno di chi ha più bisogno"

Doppia tappa nell' Area nord questa mattina per il tour della solidarietà di Coldiretti Modena "A sostegno di chi ha più bisogno" che in questi giorni sta provvedendo alla distribuzione su tutto il territorio provinciale di prodotti alimentari, tutti 100% Made in Italy, a nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. A Mirandola i pacchi della solidarietà sono stati simbolicamente affidati al sindaco Alberto Greco da parte del vicepresidente di Coldiretti Modena, **Francesco Vincenzi** alla presenza Anselmo Bertellini, presidente di Porta aperta - l' associazione di volontariato che ha contribuito ad individuare le famiglie - e della direttrice Loretta Tromba di Porta Aperta oltre a Monica Ferrarini in rappresentanza di Coldiretti Donne Impresa. "Si tratta di un gesto di solidarietà importante quello che oggi mi sento di sostenere ed appoggiare come primo cittadino e a nome dell' Amministrazione comunale - afferma il Sindaco di Mirandola Alberto Greco - La donazione di Coldiretti, infonde in primo luogo un ulteriore aiuto a Porta Aperta che col proprio lavoro è impegnato nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Ma pure e soprattutto è un

gesto che rappresenta un concreto segnale di speranza a tutte quelle famiglie mirandolesi ed alle singole persone, che a causa della pandemia sono state loro malgrado costrette a pagare un conto salato, a partire dalle difficoltà cui sono obbligati a confrontarsi anche nel reperimento dei generi di prima necessità. A Coldiretti va il mio ringraziamento per l' impegno costante a favore della comunità mirandolese ed in particolare per la sensibilità mostrata oggi, in un momento di criticità come quello attuale." "Con il nostro gesto, che stiamo replicando in tutto il Paese, abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche" ha detto **Vincenzi**. "Vogliamo che sia un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell' emergenza Covid ma anche evidenziare le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il Made in Italy in Italia e all' estero e rappresentano un risorsa determinante da cui ripartire." Sempre nella mattinata - continua Coldiretti Modena - un carico di 500 kg di prodotti solidali è stato consegnato a Medolla da Emanuele Morselli, giovani imprenditore rappresentante di Coldiretti Giovani Impresa, nelle mani del parroco Don Emilio Bernardoni che, con i volontari della



The screenshot shows the Sassuolo2000 website with a red header. Navigation links include PRIMA PAGINA, SASSUOLO, FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO, MODENA, REGGIO EMILIA, and BOLOGNA. Advertisements include Solgarden plants, CONFESCENTI MODENA 50, SUPER FIBRA PROFESSIONAL, and FRANCO CALUZZI.

Venire - Banca modenese - Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti "A...

Banca modenese - Medolla - Mirandola - San Prospero - Sociale

Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti "A sostegno di chi ha più bisogno"

14 Aprile 2021

Like 0




COMPUTERS TECHNOLOGIES
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

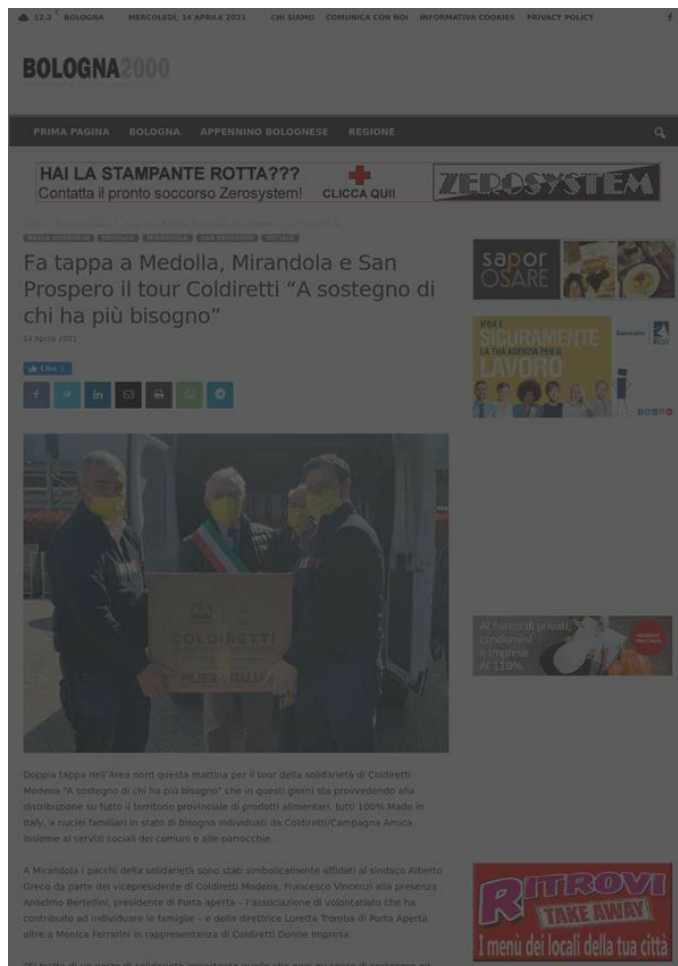
IFDA E SICURAMENTE
LA TUA AGENZIA PER IL LAVORO

parrocchia, ha individuato i nuclei familiari del territorio che più soffrono la crisi cerata dalla pandemia. Sono stati invece consegnati simbolicamente nella mani del sindaco, Sauro Borghi, i pacchi di prodotti agroalimentari destinati alle famiglie in difficoltà del territorio di San Prospero. Alla consegna hanno presenziato, con Roberta Gualtieri, presidente dell' associazione degli agriturismi di Coldiretti, Terranostra, Antonio Capasso, assessore al bilancio e Eva Baraldi assessore alla scuola del Comune. Il Sindaco Sauro Borghi ha espresso la sua soddisfazione per l' iniziativa e ringraziato la Coldiretti per l' attenzione verso la comunità di San Prospero, soprattutto verso coloro che in questo momento sono più in difficoltà. Nello stesso tempo pregia l' associazione per la loro continua opera di valorizzazione dei prodotti della nostra terra. I pacchi - rende noto Coldiretti Modena - contengono solo prodotti alimentari di eccellenza della filiera agricola italiana: pasta di grano Senatore Cappelli, passata di pomodoro, olio extravergine di oliva DOP, Parmigiano Reggiano, latte e salumi per dare la possibilità anche a chi non ha mezzi economici di mangiare prodotti sani e di qualità. Le consegne di questi giorni, che dopo il capoluogo, il distretto cermaico, la monatagna, toccano oggi l' area nord della provincia, continuano l' operazione di solidarietà di Coldiretti con Campagna Amica che dall' inizio della pandemia ha visto la consegna di 18 quintali di pasta Senatore Cappelli agli empori sociali della provincia oltre ad iniziative come la "spesa sospesa" voluta dagli agricoltori dei Mercati di Campagna Amica o i dolci donati dagli agriturismi di Terranostra. PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Fa tappa a Medolla, Mirandola e San Prospero il tour Coldiretti 'A sostegno di chi ha più bisogno'

Doppia tappa nell' Area nord questa mattina per il tour della solidarietà di Coldiretti Modena 'A sostegno di chi ha più bisogno' che in questi giorni sta provvedendo alla distribuzione su tutto il territorio provinciale di prodotti alimentari, tutti 100% Made in Italy, a nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. A Mirandola i pacchi della solidarietà sono stati simbolicamente affidati al sindaco Alberto Greco da parte del vicepresidente di Coldiretti Modena, **Francesco Vincenzi** alla presenza Anselmo Bertellini, presidente di Porta aperta - l' associazione di volontariato che ha contribuito ad individuare le famiglie - e della direttrice Loretta Tromba di Porta Aperta oltre a Monica Ferrarini in rappresentanza di Coldiretti Donne Impresa. 'Si tratta di un gesto di solidarietà importante quello che oggi mi sento di sostenere ed appoggiare come primo cittadino e a nome dell' Amministrazione comunale - afferma il Sindaco di Mirandola Alberto Greco - La donazione di Coldiretti, infonde in primo luogo un ulteriore aiuto a Porta Aperta che col proprio lavoro è impegnato nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Ma pure e soprattutto è un

gesto che rappresenta un concreto segnale di speranza a tutte quelle famiglie mirandolesi ed alle singole persone, che a causa della pandemia sono state loro malgrado costrette a pagare un conto salato, a partire dalle difficoltà cui sono obbligati a confrontarsi anche nel reperimento dei generi di prima necessità. A Coldiretti va il mio ringraziamento per l' impegno costante a favore della comunità mirandolese ed in particolare per la sensibilità mostrata oggi, in un momento di criticità come quello attuale.' 'Con il nostro gesto, che stiamo replicando in tutto il Paese, abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche' ha detto **Vincenzi**. 'Vogliamo che sia un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell' emergenza Covid ma anche evidenziare le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il Made in Italy in Italia e all' estero e rappresentano un risorsa determinante da cui ripartire.' Sempre nella mattinata - continua Coldiretti Modena - un carico di 500 kg di prodotti solidali è stato consegnato a Medolla da Emanuele Morselli, giovani imprenditore rappresentante di Coldiretti Giovani Impresa, nelle mani del parroco Don Emilio Bernardoni che, con i volontari della



parrocchia, ha individuato i nuclei familiari del territorio che più soffrono la crisi cerata dalla pandemia. Sono stati invece consegnati simbolicamente nella mani del sindaco, Sauro Borghi, i pacchi di prodotti agroalimentari destinati alle famiglie in difficoltà del territorio di San Prospero. Alla consegna hanno presenziato, con Roberta Gualtieri, presidente dell' associazione degli agriturismi di Coldiretti, Terranostra, Antonio Capasso, assessore al bilancio e Eva Baraldi assessore alla scuola del Comune. Il Sindaco Sauro Borghi ha espresso la sua soddisfazione per l' iniziativa e ringraziato la Coldiretti per l' attenzione verso la comunità di San Prospero, soprattutto verso coloro che in questo momento sono più in difficoltà. Nello stesso tempo pregia l' associazione per la loro continua opera di valorizzazione dei prodotti della nostra terra. I pacchi - rende noto Coldiretti Modena - contengono solo prodotti alimentari di eccellenza della filiera agricola italiana: pasta di grano Senatore Cappelli, passata di pomodoro, olio extravergine di oliva DOP, Parmigiano Reggiano, latte e salumi per dare la possibilità anche a chi non ha mezzi economici di mangiare prodotti sani e di qualità. Le consegne di questi giorni, che dopo il capoluogo, il distretto cermaico, la monatagna, toccano oggi l' area nord della provincia, continuano l' operazione di solidarietà di Coldiretti con Campagna Amica che dall' inizio della pandemia ha visto la consegna di 18 quintali di pasta Senatore Cappelli agli empori sociali della provincia oltre ad iniziative come la 'spesa sospesa' voluta dagli agricoltori dei Mercati di Campagna Amica o i dolci donati dagli agriturismi di Terranostra.

Redazione

ANBI Emilia Romagna

Arena delle Balle di Paglia, in fiamme il chiosco Sul posto pompieri e carabinieri

Fiamme ieri sera a Cotignola, sull' argine del fiume Senio vicino al **Canale Emiliano Romagnolo**: un incendio ha fatto andare in fumo in pochi minuti anni di progetti, concerti e feste partecipatissime, organizzate in quella che è conosciuta in zona ma anche in Italia come l' Arena delle Balle di Paglia. Il rogo è divampato intorno alle 19.30 nel chiosco del caratteristico teatro a cielo aperto delimitato da grosse balle di paglia, con accesso da via Cenacchio. La struttura, realizzata interamente dai volontari con canne di fiume e legno, in pochi attimi ha preso completamente fuoco. Si sono verificate anche piccole esplosioni, provocate probabilmente da alcuni oggetti presenti all' interno. A lanciare l' allarme intorno alle 20 ai vigili del fuoco, arrivati prontamente dal Distaccamento di Lugo con tre squadre a bordo di un autopompa, un Aps e un fuoristrada, sono stati alcuni passanti che dal lato opposto del fiume Senio vedevano fumo e fiamme.

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri che ora indagheranno sull' accaduto. Tra le varie ipotesi sull' origine dell' incendio non si esclude il dolo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

18
Lugo
GIOVEDÌ - 15 APRILE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Yoga, da Massa Lombarda al 'marchio storico'

Nato nel 1946 in Bassa Romagna, grazie a Conserve Italia ha ottenuto l'iscrizione al registro del Ministero dello Sviluppo economico

«Yoga è la salute in ogni caso». Un'idea che si è subito diffusa. E ancora 3 anni fa, quando si è cominciato a parlare di Yoga, si è parlato di un marchio. Oggi, invece, si parla di un marchio storico. «Yoga è la salute in ogni caso», dice il logo. «Yoga è la salute in ogni caso», dice il logo. «Yoga è la salute in ogni caso», dice il logo.

«Solfotecnica, l'ampliamento è un'opportunità per il territorio»

Il sindaco di Cotignola, Luca Piovaccari, commenta positivamente il progetto di ampliamento.

«Il progetto che si è dato presentato giovedì (8 aprile, ndr) rappresenta un'opportunità, sia in termini di nuovi posti di lavoro che rispetto alla riqualificazione di un'area attualmente dismessa e degradata». È, comunque, in questo periodo così difficile, vedere un'azienda che continua a investire e lo fa orientando verso prodotti destinati a un'agricoltura più sostenibile e attenta all'ambiente. Questa è stata la conclusione del sindaco di Cotignola, Luca Piovaccari, a conclusione della riunione della Commissione Ambiente Agricoltura dell'Amministrazione comunale, in occasione della quale è stato illustrato lo stato di avanzamento del progetto di ampliamento di Solfotecnica Italiana.

L'IMP
La bonifica del suolo inizierà a breve, in estate la costruzione del nuovo impianto

Arena delle Balle di Paglia, in fiamme il chiosco Sul posto pompieri e carabinieri

Fiamme ieri sera a Cotignola, sull'argine del fiume Senio vicino al Canale Emiliano Romagnolo: un incendio ha fatto andare in fumo in pochi minuti anni di progetti, concerti e feste partecipatissime, organizzate in quella che è conosciuta in zona ma anche in Italia come l' Arena delle Balle di Paglia. Il rogo è divampato intorno alle 19.30 nel chiosco del caratteristico teatro a cielo aperto delimitato da grosse balle di paglia, con accesso da via Cenacchio. La struttura, realizzata interamente dai volontari con canne di fiume e legno, in pochi attimi ha preso completamente fuoco. Si sono verificate anche piccole esplosioni, provocate probabilmente da alcuni oggetti presenti all' interno. A lanciare l' allarme intorno alle 20 ai vigili del fuoco, arrivati prontamente dal Distaccamento di Lugo con tre squadre a bordo di un autopompa, un Aps e un fuoristrada, sono stati alcuni passanti che dal lato opposto del fiume Senio vedevano fumo e fiamme.

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri che ora indagheranno sull' accaduto. Tra le varie ipotesi sull' origine dell' incendio non si esclude il dolo.

di ANSA/AGF

Corsi d'acqua, spesi 45mila euro per la loro messa in sicurezza

Interventi finanziati da Comune e **Bonifica Renana** per la pulizia degli alvei dai detriti degli alberi

MONZUNO Messa in sicurezza di corsi d'acqua e viabilità: conclusi i primi tre interventi a Monzuno per un totale di 45mila euro. Rio Palazzo, Rio Cavare e Rio Maore: questi i nomi dei tre ruscelli demaniali che a Monzuno intersecano rispettivamente la ferrovia, l'autostrada e la provinciale 325 per i primi due, e la provinciale 79 il terzo. La mancata manutenzione di questi corsi d'acqua, di competenza regionale, ha determinato la completa invasione dell'alveo da parte di rovi e alberi crollati che interferivano con il regolare deflusso delle acque, creando forti problemi di stabilità e sicurezza, soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture viarie. Il sindaco di Monzuno, Bruno Pasquini, spiega: «Nell'ambito del Piano degli interventi 2020, sottoscritto tra l'Unione dei Comuni dell'Aspromonte Bolognese e la Bonifica Renana, si è deciso di porre rimedio a queste criticità presenti nei tre rii, stanziando per i lavori 45.000 euro di cui 30mila finanziati dal Consorzio e la quota restante dal Comune».

Il sindaco di Monzuno, Bruno Pasquini, spiega: «Nell'ambito del Piano degli interventi 2020, sottoscritto tra l'Unione dei Comuni dell'Aspromonte Bolognese e la **Bonifica Renana**, si è deciso di porre rimedio a queste criticità presenti nei tre rii, stanziando per i lavori 45.000 euro di cui 30mila finanziaria dal **Consorzio** e la quota restante dal Comune».

Nello specifico, le problematiche idrauliche su cui si è intervenuti sono state per il Rio Palazzo e Rio Cavare quelle relative all'area periurbana di Vado, in località Ca' di Loretta e in via della Stazione. Invece, per quanto riguarda il Rio Maore (affluente del torrente Savena), l'area messa in sicurezza è stata quella interferente con il ponte della strada provinciale 79 che collega Monzuno a Madonna dei Fornelli: qui l'accumulo di rami ed inerti metteva a rischio la stabilità stessa del ponte.

Paolo Pini, direttore generale della **Bonifica Renana**, nel descrivere le opere realizzate ha sottolineato: «Gli interventi di riqualificazione e di ripristino della funzionalità idraulica hanno riguardato le aste torrentizie a monte e a valle dei punti di intersezione stradale per alcune centinaia di metri, garantendo la sicurezza degli attraversamenti e, quindi, la possibilità dei cittadini di utilizzare in sicurezza tale viabilità». Attualmente, sempre a Monzuno, le squadre della **Renana** stanno sistemando e pulendo anche il Rio Casazza, a valle del centro urbano.

Zoe Pederzini.

GIOVEDÌ - 15 APRILE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 19..

Corsi d'acqua, spesi 45mila euro per la loro messa in sicurezza

Interventi finanziati da Comune e Bonifica Renana per la pulizia degli alvei dai detriti degli alberi

MONZUNO

Messa in sicurezza di corsi d'acqua e viabilità: conclusi i primi tre interventi a Monzuno per un totale di 45mila euro. Rio Palazzo, Rio Cavare e Rio Maore: questi i nomi dei tre ruscelli demaniali che a Monzuno intersecano rispettivamente la ferrovia, l'autostrada e la provinciale 325 per i primi due, e la provinciale 79 il terzo. La mancata manutenzione di questi corsi d'acqua, di competenza regionale, ha determinato la completa invasione dell'alveo da parte di rovi e alberi crollati che interferivano con il regolare deflusso delle acque, creando forti problemi di stabilità e sicurezza, soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture viarie. Il sindaco di Monzuno, Bruno Pasquini, spiega: «Nell'ambito del Piano degli interventi 2020, sottoscritto tra l'Unione dei Comuni dell'Aspromonte Bolognese e la Bonifica Renana, si è deciso di porre rimedio a queste criticità presenti nei tre rii, stanziando per i lavori 45.000 euro di cui 30mila finanziati dal Consorzio e la quota restante dal Comune».

PAOLO PINI
«Questi lavori di riqualificazione hanno garantito anche una migliore viabilità»

Zoe Pederzini

L'Ant organizza screening gratuiti al seno

ALTO RENO TERME

Le residenti nei comuni di Alto Reno Terme e di Castel di Casio e le studentesse magazzini della Fondazione Art in collaborazione con l'azienda Medica e la visita a tutti l'ambulatorio mobile dell'associazione che si occupa dell'assistenza domiciliare dei malati di tumore e la prevenzione di queste malattie e non un caso che il primo dicembre vengono effettuati controlli sia anche chiamato Bus della prevenzione.

La struttura nei tre giorni pre-stazionerà a Portofino all'ingresso in piazza Massimiliano e via Capponi. Sono previste complessivamente 48 erogazioni e la prenotazione possono essere effettuate al numero 0517907070 fino ad esaurimento dei posti disponibili. Dal 30mila casi diagnosticati in Italia nel 2019 il 40% ha riguardato donne con una età inferiore ai 40 anni, per questo motivo la prevenzione è sempre più fondamentale.

Massimo Sallusti

Nuovi sportelli Postamat in Appennino

VERGATO

Sportelli automatici di ultima generazione sono stati installati nei giorni scorsi presso gli uffici postali di Vergato, Giagga Montano e Monghidoro, in sostituzione dei precedenti. Disponibili tutti i giorni della settimana, festivi compresi, e in funzione 24 ore su 24, i nuovi ATM Postamat consentono di effettuare in maniera più veloce operazioni di prelievo di denaro contante, interpellare su validità e stato dei movimenti, ricaricare telefonate e di carte Postapay, oltre al pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale. Sono dotati di monitor digitale touch screen a elevata luminosità e di cinescopio interattivo, con moderni dispositivi di sicurezza tra cui il mascheramento di banco e in caso di atti vandalici e sistema elettronico "anti-lifting" per impedire la clonazione delle carte di credito.

Piccoli Annunci

La data di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non il giorno. Tutti gli annunci pubblicati sono a pagamento e sono di esclusiva proprietà dell'editore. L'editore non si assume alcuna responsabilità per i contenuti degli annunci. Gli annunci di natura pubblicitaria sono a pagamento e sono di esclusiva proprietà dell'editore. Gli annunci di natura pubblicitaria sono a pagamento e sono di esclusiva proprietà dell'editore.

Continua la promozione ogni 2 anni pagati 2 in omaggio

Valida per tutte le sottoscrizioni.

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

Finanziato dalla Regione il secondo stralcio del Progetto per il lungo fiume di Modigliana

Con un contributo di 98.000 euro della Regione Emilia-Romagna, verrà finanziato l'intervento per la realizzazione del secondo stralcio del progetto del lungo fiume per un importo di 124.000 euro, di cui 26.000 a carico del bilancio comunale. Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione; il centro abitato di Modigliana si sviluppa a ridosso del percorso fluviale e rappresenta da sempre un luogo identitario della nostra comunità. Un anno fa ottenemmo dalla Regione Emilia-Romagna, il contributo di 100.000 euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone; i lavori, provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale, riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del 'Casone' fino all'area del Ponte della Signora e che è stato finanziato anche con un contributo di 25.000 euro a carico del bilancio comunale. Nel secondo stralcio si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area

delle 'Portacce' (Via del Papero), realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico-culturale. Questo secondo stralcio permetterà infatti di aprire un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla 'Roccaccia', monumento simbolo del nostro Comune. Il progetto nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'Associazione 'Atelier Appennini' che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e l'unità di gestione del Demanio Idrico. Per il completamento del percorso, prendendo spunto dal progetto degli architetti di 'Atelier Appennino', ci attiveremo per richiedere la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle 'Portacce'. Tale collegamento completerebbe un percorso di forte impatto storico, culturale ed ambientale, capace di rappresentare una reale opportunità di attrazione per i visitatori, di rivitalizzazione del centro storico e di ricucitura dell'intero tessuto urbano.



The screenshot shows the website interface with the article title and a large image of a river landscape. The article text is partially visible, matching the main text on the left. There are also smaller news snippets on the right side of the page.

MODIGLIANA

Nuova vita al lungo fiume di Modigliana Al via il secondo stralcio del progetto

In arrivo 98mila euro dalla Regione per l'intervento da 124mila euro Restyling per parco fluviale e ponte

MODIGLIANA Nuova linfa vitale al progetto del lungofiume. In arrivo 98mila euro dalla Regione che verranno impiegati per la realizzazione del secondo stralcio del piano di riqualificazione lungo gli argini del Tramazzo. Complessivamente, per l'intervento occorreranno 124mila euro, di cui 26mila a carico del bilancio comunale e i restanti 98mila arriveranno dalla Regione.

«L'opera di riqualificazione afferma l'amministrazione modiglianese - permetterà di valorizzare un percorso naturale di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro della nostra attività, in quanto da sempre un luogo identitario della nostra comunità».

Lavori in corso Già un anno fa Modigliana aveva ottenuto dall'Emilia-Romagna un contributo di 100mila euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone. Ora i lavori provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del Casone fino all'area del ponte della Signora, finanziato anche con 25mila euro a carico del Comune.

Secondo stralcio Nel secondo stralcio si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle "Portacce", via del Papero, realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico culturale. In questo modo si aprirà un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roc caccia", monumento simbolo del Comune. «Il progetto - spiega ancora l'amministrazione - nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il consorzio di Bonifica della Romagna occidentale e l'unità di gestione del demanio idrico». Per il

12 | 15 APRILE 2021

Forlì

Carriera Romagna

MODIGLIANA

Nuova vita al lungo fiume di Modigliana Al via il secondo stralcio del progetto

In arrivo 98mila euro dalla Regione per l'intervento da 124mila euro Restyling per parco fluviale e ponte

MODIGLIANA Nuova linfa vitale al progetto del lungofiume. In arrivo 98mila euro dalla Regione che verranno impiegati per la realizzazione del secondo stralcio del piano di riqualificazione lungo gli argini del Tramazzo. Complessivamente, per l'intervento occorreranno 124mila euro, di cui 26mila a carico del bilancio comunale e i restanti 98mila arriveranno dalla Regione.

«L'opera di riqualificazione - afferma l'amministrazione modiglianese - permetterà di valorizzare un percorso naturale di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro della nostra attività, in quanto da sempre un luogo identitario della nostra comunità».

Lavori in corso Già un anno fa Modigliana aveva ottenuto dall'Emilia-Romagna un contributo di 100mila euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone. Ora i lavori provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del Casone fino all'area del ponte della Signora, finanziato anche con 25mila euro a carico del Comune.

Secondo stralcio Nel secondo stralcio si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle "Portacce", via del Papero, realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico culturale. In questo modo si aprirà un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roc caccia", monumento simbolo del Comune. «Il progetto - spiega ancora l'amministrazione - nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il consorzio di Bonifica della Romagna occidentale e l'unità di gestione del demanio idrico». Per il completamento del percorso si richiederà la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle "Portacce". Una novità, secondo l'amministrazione, capace di diventare un'attrazione per visitatori e rivitalizzare il centro storico, ricco di edifici e monumenti.

VALORE AL CONFINO L'intervento valorizzerà un luogo storico e culturale, dal carattere identitario per la comunità

INFORMAZIONI FURNERAZIONALE

A seguito della recente approvazione del Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2021-2022, la Sezione Provinciale della Federazione di Forlì-Cesena esprime la propria soddisfazione per il lavoro svolto dalla Regione Emilia Romagna: un lavoro articolato e costante nel tempo.

Si intendono ringraziare: tutto lo staff tecnico, l'Assessorato e la Giunta regionale che nonostante il difficile periodo dovuto alla pandemia da Covid-19, ha portato a termine l'iter di approvazione del Calendario Venatorio, nel proficuo e costante dialogo fra le osservazioni proposte dalla Associazione Venatoria "Federaccia", a sua volta rapportata con le Associazioni Agricole e dalle quali ha ricevuto supporto.

In breve, le principali novità in vigore per la prossima stagione venatoria:

- libera scelta delle tre giornate di caccia nel mese di gennaio, al fine di consentire l'autoregolamentazione dei tempi di caccia, divenendo conseguentemente la concentrazione delle presenze e aumentando l'indice di sicurezza venatoria;
- apertura al 1 settembre della caccia al cinghiale, specie abbandonata e in costante aumento, anche al fine di tutelare le colture agricole;
- confermata la fine del periodo di caccia alla beccaccia a mercoledì 19 gennaio;
- ripristinata a giovedì 19 agosto l'avvio delle attività di addestramento cani.

Si aggiunge inoltre che, nonostante la proroga concessa ai cacciatori per la riconsegna del tessera venatorio al 30 di giugno, oltre il 90 % di questi erano già stati consegnati, ed i nuovi, non ancora disponibili presso gli Uffici competenti, avrebbero partecipato all'inizio della Caccia in Selezione. Per ovviare a questa eventualità e permettere il regolare inizio dell'attività sopra detta, il cui inizio è fissato al 15 di Aprile, è stata inoltre approvata una modalità provvisoria di segnature delle uscite della caccia in Selezione: i capi di cinghiale abbattuti dovranno essere annotati in un apposito modulo predisposto dalla Regione Emilia Romagna (avente gli stessi contenuti del tessera venatorio), per poi successivamente trascrivere le uscite effettuate e i capi abbattuti nel tessera venatorio e proprio quando sarà ritirato nel proprio Comune di Residenza. Per tutto ciò che è stato fatto, ovvero per il costante aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori dei quali i dirigenti e gli associati Federaccia sono sempre stati nel partecipare, intendiamo ringraziare il Consiglio Regionale della Federazione Emilia Romagna ed in particolare il nostro Presidente Regionale Massimo Bulbi.

Consorzi di Bonifica

completamento del percorso si richiederà la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell' area delle "Portacce". Una novità, secondo l' amministrazione, capace di divenire «un' attrazione per ivisitori e di rivitalizzare del centro storico, ricucendo il tessuto urbano».

Modigliana, finanziato il secondo stralcio del progetto per il lungo fiume

"Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione", esordisce il sindaco Jader Dardi

Con un contributo di 98.000 euro della Regione Emilia-Romagna, verrà finanziato l'intervento per la realizzazione del secondo stralcio del progetto del lungo fiume per un importo di 124.000 euro, di cui 26.000 a carico del bilancio comunale. "Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione - esordisce il sindaco Jader Dardi -. Il centro abitato di Modigliana si sviluppa a ridosso del percorso fluviale e rappresenta da sempre un luogo identitario della nostra comunità". "Un anno fa ottenemmo dalla Regione Emilia-Romagna, il contributo di 100mila euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone - prosegue il primo cittadino -: i lavori, provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale, riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del "Casone" fino all'area del Ponte della Signora e che è stato finanziato anche con un contributo di 25.000 euro a carico del bilancio comunale". Nel secondo stralcio si interverrà

per realizzare il collegamento fino all'area delle "Portacce" (Via del Papero), realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico-culturale. "Questo secondo stralcio permetterà infatti di aprire un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roccaccia", monumento simbolo del nostro Comune", chiarisce il sindaco. Il progetto nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'Associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e l'unità di gestione del Demanio Idrico. "Per il completamento del percorso, prendendo spunto dal progetto degli architetti di "Atelier Appennino", ci attiveremo per richiedere la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area

FORLÌ TODAY
Cronaca / Modigliana
Modigliana, finanziato il secondo stralcio del progetto per il lungo fiume
"Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione", esordisce il sindaco Jader Dardi

Cronaca
Redazione
14 APRILE 2021 13:27

Con un contributo di 98.000 euro della Regione Emilia-Romagna, verrà finanziato l'intervento per la realizzazione del secondo stralcio del progetto del lungo fiume per un importo di 124.000 euro, di cui 26.000 a carico del bilancio comunale. "Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione - esordisce il sindaco Jader Dardi -. Il centro abitato di Modigliana si sviluppa a ridosso del percorso fluviale e rappresenta da sempre un luogo identitario della nostra comunità".

"Un anno fa ottenemmo dalla Regione Emilia-Romagna, il contributo di 100mila euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone - prosegue il primo cittadino -: i lavori, provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale, riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del "Casone" fino all'area del Ponte della Signora e che è stato finanziato anche con un contributo di 25.000 euro a carico del bilancio comunale".

Nel secondo stralcio si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle "Portacce" (Via del Papero), realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico-culturale. "Questo secondo stralcio permetterà infatti di aprire un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roccaccia", monumento simbolo del nostro Comune", chiarisce il sindaco.

Il progetto nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'Associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e l'unità di gestione del Demanio Idrico.

"Per il completamento del percorso, prendendo spunto dal progetto degli architetti di "Atelier Appennino", ci attiveremo per richiedere la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle "Portacce" -

I più letti di oggi

- 1 Coronavirus, l'Emilia Romagna torna arancione: riaprono negozi e centri estetici. Via libera alle visite ad amici e parenti
- 2 "Un imprenditore che immaginava il futuro": il covid-19 si è portato via Roberto Foschi
- 3 La chiusura di Estaly, la Uil: "Non è la sconfitta di Forlì, ma di Farinetti"
- 4 Anziano travolto muore sotto le ruote di un'auto, inutile il soccorso con l'elicottero del 118

delle "Portacce" - conclude il sindaco -. Tale collegamento completerebbe un percorso di forte impatto storico, culturale ed ambientale, capace di rappresentare una reale opportunità di attrazione per i visitatori, di rivitalizzazione del centro storico e di ricucitura dell' intero tessuto urbano".

Food Valley Bike Il 6 giugno un'inaugurazione «speciale»

CHRISTIAN MARCHI SORBOLO MEZZANI
Otto comuni della Bassa parmigiana e reggiana saranno ufficialmente uniti da un' unica ciclabile, che racchiude in sé un percorso turistico, naturale e gastronomico.

L' OCCASIONE Sarà infatti in occasione del passaggio del Giro d' Italia Under 23, in programma per il prossimo 6 giugno, che verrà inaugurata la Food Valley Bike, l' itinerario cicloturistico lungo 80 chilometri che incomincia a Parma e raggiunge le terre verdiane. Il percorso, oltre a Parma e Busseto, toccherà i comuni di Sorbolo Mezzani, Brescello, Colorno, Sissa Trecasali, Roccabianca e Polesine Zibello.

IL NASTRO «Il 6 giugno - spiega il sindaco di Sorbolo Mezzani Nicola Cesari - taglieremo formalmente il nastro, insieme a tutti i sindaci della tratta. Il Giro d' Italia servirà per dare risalto a un' operazione turistica senza precedenti per il nostro territorio, che finalmente si completa. Negli ultimi mesi abbiamo terminato gli ultimi tratti, disegnato i cartelli informativi e dato vita anche all' app - progettata dalla start-up Tomorrow di Mezzani -, che conterrà una guida cicloturistica digitale».

Una grande attenzione è stata data inoltre alle eccellenze gastronomiche del territorio: «Fino a Colorno, i turisti potranno pedalare lungo la patria della pasta partendo dalla Barilla, per arrivare all' anolino morbino di Mezzani, concludendo con il Tortel Dols di Colorno».

CIBO E SPORT «Poi, fino a Busseto, si addenteranno nella patria del maiale, per concludere col dessert della spongata di Bus seto. Un grazie ai sindaci Stocchi e Fadda, e a Enzo Malanca di Alma, a Mario Marini di Confagricoltura e a **Meuccio Berselli** dell' **Autorità di bacino** per aver contribuito ad aver reso realtà questo progetto».

22 GIOVEDÌ 15 APRILE 2021
BASSA

Sorbolo Mezzani Mezzo milione per scuole e strutture sportive

Importanti opere di manutenzione sul patrimonio comunale. Investimenti anche per il Centro servizi. Fava: «Pronti per la riapertura di tutte le attività»

Sissa Trecasali «Ritirizziamo a San Quirico: sabato riapertura

Il Comune di Sissa Trecasali ha investito 500 mila euro per la riapertura del centro di San Quirico. Le opere di manutenzione e ristrutturazione sono state completate e il centro sarà aperto sabato 17 aprile.

Colono Energia elettrica: sostituzione dei contatori

Il Comune di Colono ha investito 100 mila euro per la sostituzione dei contatori dell'energia elettrica. Le opere sono state completate e i contatori saranno sostituiti entro il mese di maggio.

Tortile «Permettere le Ali», assemblea annuale il 30 aprile

Il Comune di Tortile ha convocato l'assemblea annuale del 30 aprile. L'ordine del giorno prevede la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e del bilancio preventivo 2021.

Sissa Trecasali Avis, in piazza l'assemblea per il direttivo

L'Avis di Sissa Trecasali ha convocato l'assemblea per la elezione del direttivo. L'assemblea si terrà in piazza il 15 aprile.

VEDOLE PRONTA LA STRUTTURA PER IL COMPOSTAGGIO

Il Comune di Veduggio ha completato la struttura per il compostaggio. Le opere sono state finanziate con i fondi europei e i fondi regionali.

ANFAS Parma Onlus

ANFAS Parma Onlus ha organizzato una serie di iniziative per la promozione della salute e del benessere. Le iniziative sono state finanziate con i fondi europei e i fondi regionali.

INFRASTRUTTURE. Alleanza pubblico e privato: la spa veronese tra i protagonisti del progetto Technital realizzerà l'opera per rendere più sicuro il Po

Venturini: «È il primo caso in Italia per opere di difesa idrogeologica»

Un progetto che sarà realizzato in 12 anni con un investimento di 53 milioni, permettendo di rinforzare 12 chilometri di argini del Po per proteggere la popolazione e migliorare la navigabilità del fiume. L'intervento approvato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Regione Lombardia, Aipo (Agenzia interregionale per il fiume po) e Provincia di Mantova non solo risolverà un problema annoso per l'area che dalla foce del Secca arriva al meandro di Ostiglia: quello che coinvolge la società veronese di progettazione Technital è infatti il primo partenariato pubblico-privato in Italia orientato alla difesa idraulica.

A proporre il project financing è stata negli anni scorsi l'impresa Granulati Donini di Modena, insieme alla sua controllata Cave di Quingentole, che si occupa di lavorazione della sabbia del Po: il progetto, mandato all'Aipo, prevede l'escavazione di circa 5,5 milioni di metri cubi di sabbia nell'area dell'isola di Cirene, dove si è depositata negli anni una consistente barriera di sedimenti e materiale pietroso. Lo scopo è migliorare le condizioni idrodinamiche di ingresso della corrente nel meandro a salvaguardia della stabilità dell'argine. Il piano prevede il rialzo dell'argine destro del Po per tutti i 12 chilometri considerati più a rischio, migliorando le condizioni di sicurezza idraulica e ottenendo un tratto di fiume dove la navigabilità sia garantita.

L'attività di ingegneria alla base delle proposte di project financing è stata realizzata da Technital che si è occupata sia dell'analisi matematico-numerica delle condizioni idrodinamiche di flusso del Po in tutto il tratto compreso tra la foce del Secchia e il meandro di Ostiglia, sia della progettazione vera e propria degli interventi di escavazione e di rialzo arginale e degli studi ambientali. Gli enti competenti hanno approvato il progetto, dichiarando l'opera di pubblico interesse e aggiudicando la concessione di escavazione all'Ati composta da Granulati Donini, Cave di Quingentole e per l'appunto Technital.

«Si tratta del primo caso italiano di project financing di questo tipo, dove i lavori di pubblico interesse riguardano opere di difesa idrogeologica e di messa in sicurezza idraulica del territorio», afferma Simone Venturini, direttore tecnico di Technital.

«Questo intervento», precisa, «è destinato a fare scuola nel settore delle opere pubbliche di difesa del

8 Economia

CREDITO COOPERATIVO. Il cda della nuova bcc Banca di Verona e Vicenza nomina presidente Flavio Piva, che rilancia

«Così uniamo e rafforziamo aree con grandi potenzialità»

L'ex numero uno dell'Istituto scaligero: «Scriviamo meglio famiglie e imprese del territorio. Aggregazioni? Siamo aperti»

Roberto Basso

Il presidente della bcc Banca di Verona e Vicenza, Flavio Piva, con i membri del consiglio di amministrazione. In alto: Piva con i soci della bcc. In basso: Piva con i soci della bcc.

Il presidente della bcc Banca di Verona e Vicenza, Flavio Piva, con i membri del consiglio di amministrazione. In alto: Piva con i soci della bcc. In basso: Piva con i soci della bcc.

Il presidente della bcc Banca di Verona e Vicenza, Flavio Piva, con i membri del consiglio di amministrazione. In alto: Piva con i soci della bcc. In basso: Piva con i soci della bcc.

Il presidente della bcc Banca di Verona e Vicenza, Flavio Piva, con i membri del consiglio di amministrazione. In alto: Piva con i soci della bcc. In basso: Piva con i soci della bcc.

INFRASTRUTTURE. Alleanza pubblico e privato: la spa veronese tra i protagonisti del progetto

Technital realizzerà l'opera per rendere più sicuro il Po

Venturini: «È il primo caso in Italia per opere di difesa idrogeologica»

Francesco Caracciolo

Il presidente della bcc Banca di Verona e Vicenza, Flavio Piva, con i membri del consiglio di amministrazione. In alto: Piva con i soci della bcc. In basso: Piva con i soci della bcc.

ASSICURAZIONI

Partnership per la salute tra Generali e Carrefour

Comitato Italia e Generali. Nella foto: i soci della bcc Banca di Verona e Vicenza. In alto: Piva con i soci della bcc. In basso: Piva con i soci della bcc.

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

DOGGI DOMANI SABATO

VERONESE VERONESE VERONESE

PREVISIONE PER OGGI LA TENDENZA

PRECIPITAZIONE DOMANI

TEMPERATURE PRECIPITAZIONE

SITUAZIONE METEOROLOGICA

territorio, perché individua una nuova modalità di approccio alla movimentazione di materiale pietroso quale motore economico che può consentire agli enti deputati alla tutela e alla difesa dei territori dalle piene e dalle alluvioni di ottenere la realizzazione di interventi di pubblica utilità altrimenti difficilmente realizzabili con risorse della finanza pubblica».

«Il project finance e in genere il Partenariato Pubblico Privato sono ancora visti con scetticismo in Italia», forse perché manca una competenza ed una cultura diffusa al riguardo», afferma Daniele Sterrantino, esperto di Diritto amministrativo e partenariato pubblico privato che ha seguito l'Ati nel progetto.

«Ma questa è una dimostrazione di come possa essere uno strumento molto utile per le amministrazioni e per le stesse imprese».

© RIPRODUZIONE **RISERVATA**.

FRANCESCA LORANDI

Dal 6 giugno si potrà andare in bici da Parma a Busseto: inaugurazione con il Giro d' Italia U23

La Food Valley Bike attraverserà sette Comuni del parmense, mettendo in luce prodotti tipici e specificità del territorio: il 6 giugno l' inaugurazione con la cronometro di Peppone e Don Camillo

La Food Valley Bike , itinerario cicloturistico che parte da Parma e arriva a Busseto , verrà inaugurato il prossimo 6 giugno 2021 con il passaggio della cronometro del Giro d' Italia Under23 . Saranno otto i Comuni toccati dalla ciclabile: oltre a Parma e Busseto, l' itinerario attraverserà Sorbolo Mezzani , Brescello, Colorno , Sissa Trecasali , Roccabianca , Polesine Zibello. " Un progetto - ha spiegato il sindaco di Sorbolo Mezzani Nicola Cesari - iniziato tre anni fa e che, finalmente, volge al termine dopo lo stop 'forzato' dovuto alla pandemia che non ci ha permesso di completarlo prima ". Il giorno dell' inaugurazione su una parte del percorso ciclabile transiterà la cronometro del Giro d' Italia Under23 dedicata a Peppone e Don Camillo . Partenza da Casale di Sorbolo Mezzani e arrivo al Palazzo Ducale di Guastalla: venticinque chilometri che attraverseranno anche Brescello, Boretto e Gualtieri. " Sarà una giornata di festa - prosegue Cesari - anche se ancora non sappiamo se potrà esserci il pubblico. Il Giro U23 darà visibilità al taglio del nastro della nostra Food Valley Bike ". Il percorso della Food Valley Bike è contrassegnato da eccellenze enogastronomiche del nostro territorio.

Si parte con le 4P : Prosciutto di Parma, Pasta - in prossimità dello stabilimento Barilla alle porte di Parma - Pomodoro e Parmigiano Reggiano a Sorbolo Mezzani. Da qui la ciclabile prosegue sull' argine reggiano dell' Enza e fa sosta a Coenzo con la Casa delle Contadinerie , un museo locale che racconta la storia e le tradizioni del territorio della Food Valley. A Mezzani il prodotto tipico è l' anolino , ma la tappa rivestirà un ruolo importante - dal punto di vista turistico - grazie all' Acquario di Mezzani (pronto entro fine anno), al Porto e all' Oasi della Parma Morta. Il Comune successivo è quello di Colorno , dove si chiude la prima parte - di circa quaranta chilometri - della pista ciclabile: qui, oltre alla Reggia, c' è anche la sede dell' Alma, punto di riferimento internazionale per il mondo culinario. " Insieme al presidente del Distretto e sindaco di Colorno Christian Stocchi - spiega Cesari - stiamo organizzato il Festival della Food Valley per il 2022: sarà un evento che coinvolgerà tutti i comuni, l' autorità di Bacino



Immagine
non disponibile

del Po, Alma, Confagricoltura e i Musei del Cibo". Se la prima parte del percorso è dedicata alla pasta , la seconda ha come protagonisti i salumi . Da Colorno si arriva a Sissa Trecasali, patria della Spalla Cruda di Palasone . Quindi Roccabianca con cicciolata e ciccioli e Polesine Zibello con il rinomato Culatello . Dulcis in fundo , l' arrivo a Busseto dove si potrà gustare la tipica spongata delle terre verdiane. " Possono poi essere presi dei percorsi trasversali, indicati sulla mappa anche se non direttamente collegati alla ciclabile, che conducono a Torrile dove ha sede un' importante aziende vinicola produttrice di lambrusco e a San Secondo Parmense, famoso per la Spalla Cotta", precisa Cesari. Il percorso, ideale da percorrere con biciclette da cicloturismo o gravel che si adattano a diversi fondi stradali, sarà anche digitalizzato: due le iniziative collaterali all' inaugurazione che rivestono particolare importanza in ottica turistica e di mobilità sostenibile. " Dal 6 giugno sarà disponibile la Food Valley Bike App , una guida turistica digitale, basata su Google Maps, che segnerà il percorso, luoghi di interesse culturale e enogastronomico e punti di ristoro ed alloggio. La seconda iniziativa - conclude il sindaco di Sorbolo Mezzani - sarà un percorso digitalizzato che dalla sede di Barilla arriva alla Reggia di Colorno e che sarà reso disponibile nei circuiti di TecnoGym internazionali affinché chi vuole vedere o provare il percorso possa farlo da casa, sul tapis-roulant o sui rulli ". © riproduzione **riservata**.

Sostenibilità ambientale e alimentare: Acqua da Mangiare prosegue all'ITAS Raineri-Marcora

Il progetto didattico - a cura di ANBI ER e dei Consorzi di bonifica regionali - attualmente ha raggiunto 35 classi e oltre 1000 studenti e punta a coinvolgere 2000 ragazzi entro la fine di maggio

Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico Acqua da Mangiare a cura di ANBI Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali con la collaborazione con Eikon Communication. Dopo il primo workshop al Liceo Gioia, è stato l'istituto tecnico di agraria Raineri-Marcora di Piacenza a partecipare all'incontro dedicato alla sostenibilità durante il quale sono intervenuti: il Coordinatore di ANBI ER Alessandro Ghetti, il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, l'ing. Mirella Vergnani di Aipo, il professor Tito Caffi dell'Università Cattolica di Piacenza, Carlo Cacciamani climatologo di ARPAE, Chiara Gemmati e Gianluca Fulgoni del Consorzio di Bonifica di Piacenza e Irene Lenci di Eikon Communication. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli. Ora i ragazzi del Raineri Marcora, supportati dal Consorzio e dalla docente Alessia Girometta, avranno l'opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di Acqua da Mangiare. Il progetto didattico attualmente ha raggiunto 35 classi e oltre 1000 studenti e punta a coinvolgere 2000 ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado dell'Emilia Romagna entro la fine di maggio.

Obiettivo principale è l'approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall'acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio. Acqua da Mangiare è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



SAVE THE DATE

La presente è per informare che mercoledì 21 Aprile p.v. alle ore 10.30, in occasione della Giornata Mondiale della Creatività e dell'Innovazione, **ANBI** organizzerà il primo innohub on-line "Il valore dell'acqua 4.0", nel corso del quale saranno presentate le proposte di alcune startup innovative, interessanti ambiti di competenza dei Consorzi di **bonifica** ed irrigazione, quali la prevenzione idrogeologica, la gestione delle acque, la salvaguardia ambientale, la produzione di energie rinnovabili. L'evento, cui interverranno anche rappresentanti delle Istituzioni, sarà occasione per fare il punto sulle più moderne soluzioni di ricerca applicata al territorio in sintonia con gli obiettivi della sostenibilità e della transizione ecologica. Considerando la novità e l'attualità della proposta, auspichiamo possiate annotare tale appuntamento fra gli impegni professionali della giornata. Distinti saluti. Ufficio Comunicazione Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



26

villa minozzo, iniziativa di bondavallicarpineti

Frana di Morsiano Approvata la risoluzione per trovare le risorse

Villa Minozzo. Nella seduta di mercoledì della Commissione territorio dell'assemblea legislativa, è stata approvata all'unanimità la risoluzione della consigliera regionale Stefania Bondavalli (Gruppo Bonaccini Presidente), che impegna la giunta ad attivarsi per garantire le risorse necessarie alla riapertura della strada comunale tra Morsiano, nel Comune di Villa Minozzo, e Romanoro di Frassinoro (Modena). L'arteria, più volte colpita da eventi alluvionali, è chiusa con ordinanza del Comune di Villa Minozzo dallo scorso 23 gennaio, a seguito dell'aggravamento della frana che su di essa insiste. «Sappiamo l'importante lavoro che la Regione ha avviato sul rilancio delle aree montane del nostro territorio, per provare a invertire il negativo trend demografico registrato negli ultimi anni - spiega Bondavalli - Una parte essenziale di questo lavoro è rappresentata dagli interventi sulle infrastrutture viarie, determinanti per la mobilità delle persone. Per questa ragione ho raccolto la sollecitazione del sindaco di Villa Minozzo Sassi affinché la strada possa essere riaperta al traffico quanto prima con un ulteriore stanziamento di risorse della Regione».

Grazie ai fondi previsti nel Piano nazionale degli interventi urgenti, infatti, ad oggi sono state stanziate risorse per l'esecuzione di un primo stralcio di lavori, ma per procedere alla riapertura della strada ne occorrono altri due. «Interventi come questo rendono attuale la necessità di avere fondi disponibili per eseguire opere di prevenzione che consentano di evitare azioni puramente emergenziali. Da questo punto di vista - conclude - è fondamentale che lo Stato faccia la propria parte, così come è opportuno ricordare l'importante piano di investimenti predisposto dalla Regione a favore delle aree montane, nel quale rientra anche il recente stanziamento di 15 milioni di euro destinati in parte alla manutenzione delle strade».

—© RIPRODUZIONE RISERVATA.

26 **Castelnovo Monti** ● **Montagna** GIOVEDÌ 15 APRILE 2021
LAZETTA

CASTELNOVO MONTI

Stop alle bici sulla Pietra

Il Parco si difende dalle critiche

In tanti non hanno apprezzato la decisione di divieto di accesso alla sommità del preside: «È un ambiente delicato e rischia di diventare un circuito»



La Pietra di Bismonte, l'accesso alla sommità con la chiesetta e le due torri gemelle

CASTELNOVO MONTI. L'annuncio scattato martedì scorso ha suscitato molte reazioni. Le motivazioni per il divieto di accesso alla Pietra di Bismonte, la cima più alta del territorio comunale, sono state le alluvioni che hanno colpito la zona. Ma la decisione ha anche suscitato polemiche. «È un ambiente delicato e rischia di diventare un circuito», dicono alcuni. «È un luogo di culto e di pellegrinaggio, non solo un punto di vista», sostengono altri. La decisione è stata presa dal Comune di Castelnovo Monti, che ha deciso di vietare l'accesso alla sommità della Pietra di Bismonte, una montagna di 1.250 metri, per motivi di sicurezza. La decisione è stata presa dal Comune di Castelnovo Monti, che ha deciso di vietare l'accesso alla sommità della Pietra di Bismonte, una montagna di 1.250 metri, per motivi di sicurezza.

CASTELNOVO MONTI, INTERPELLANZA ALL'UNIONE

Attacco di Davoli

«Giovannelli multato per alcuni lavori»



Alessandro Giovannelli

CASTELNOVO MONTI. Un'interpellanza all'Unione Montana per una presunta omissione di segnalazione di movimento terra in una zona di rischio idrogeologico. Il divieto non è mai stato attuato, e i lavori sono ancora in corso. Il divieto non è mai stato attuato, e i lavori sono ancora in corso. Il divieto non è mai stato attuato, e i lavori sono ancora in corso.

VILLA MINOZZO, INIZIATIVA DI BONDAVALLI

Frana di Morsiano

Approvata la risoluzione per trovare le risorse



Stefania Bondavalli

VILLA MINOZZO. Nella seduta di mercoledì della Commissione territorio dell'assemblea legislativa, è stata approvata all'unanimità la risoluzione della consigliera regionale Stefania Bondavalli (Gruppo Bonaccini Presidente), che impegna la giunta ad attivarsi per garantire le risorse necessarie alla riapertura della strada comunale tra Morsiano, nel Comune di Villa Minozzo, e Romanoro di Frassinoro (Modena).

CARPINETI

Per lavori di asfaltatura

sulla provinciale 76

tre giorni di chiusura



Lavori di asfaltatura lungo la strada della montagna reggina

CARPINETI. Tre giorni di chiusura della provinciale 76, la strada che collega Castelnovo Monti a Carpineti, per i lavori di asfaltatura. La chiusura è prevista per i giorni 14, 15 e 16 aprile.

76 CARPINATI - CASTELNOVO

La provinciale 76

chiuderà per tre giorni



La provinciale 76, la strada che collega Castelnovo Monti a Carpineti, sarà chiusa per tre giorni per i lavori di asfaltatura.

Acqua Ambiente Fiumi

qualsiasi eventuale inadempienza dei Comuni interessati dal percorso. Ma per il momento il problema l'ha risolto il Covid.

ALBERTO MERENDI